

Evidenza
Alfano, Fabrizio

Corriere della Sera

Il presidente Fini e I custodi subacquei

In relazione all'articolo di Gian Antonio Stella apparso sul *Corriere* di ieri 23 luglio a pagina 32, desidero sottolineare che il presidente della Camera non ha mai richiesto alcun tipo di assistenza nel corso delle proprie eventuali immersioni subacquee. Le misure di sicurezza sono state adottate autonomamente della Questura di Grosseto e dal dipartimento dei Vigili del Fuoco, come l'autore dell'articolo avrebbe potuto leggere dal comunicato diffuso dal dipartimento stesso.

Fabrizio Alfano

Portavoce del Presidente della Camera dei deputati

Immerso in altre faccende, il presidente precisa una cosa già precisata. Ecco quello che ho scritto parola per parola: «Possiamo scommettere sulla risposta di Fini: non ne sapevo niente. E' probabile: tra i funzionari e i lacchè c'è sempre qualcuno più realista del Re». Già che ci sono, ripubblico anche l'ultima frase: «una cosa la può però fare: pretenda di non avere le guardie del corpo subacquee». Anche il suo predecessore Bertinotti scrisse al Corriere di essere costretto a usare i voli di Stato anche per andare in vacanza. Poi, accortosi un po' in ritardo che poteva rinunciare, fece addirittura un comunicato Ansa per dire che andava per i fatti suoi a Praga, per il congresso della Sinistra europea, con un volo di linea. Il presidente Fini dice ora: non avevo chiesto niente. Ma la curiosità resta: chiede di rinunciare o no ai custodi subacquei?

Gian Antonio Stella